



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 3 MARZO 2009

Incontro con il Ministro Alfano

Come già annunciato con cronometrica, apprezzata, puntualità il Ministro Alfano, questo pomeriggio, ha incontrato le OO.SS. rappresentative della *pol.pen.* e senza tanti preamboli ha edotto i presenti su quanto determinato e verificatosi dall'ultima riunione :

- 1) **La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di ieri del c.d. piano carceri**
- 2) **La convocazione del Ministro di tutti i Provveditori** (prevista per domani)
- 3) **Il varo di un decreto che prevede l'assunzione di 296 unità per il Corpo di *pol.pen.***

Il Ministro Alfano ha sottolineato come " *per il piano carceri entro il 2 maggio saremo in grado di presentare un progetto* ". Inoltre ha voluto specificare che il *piano carceri* debba intendersi " *buttare la palla in avanti perché si possa arrivare agli incrementi degli organici* ". In tale ottica rientra anche la convocazione dei Provveditori Regionali " *un fatto nuovo che ha ben pochi precedenti* " perché il Ministro possa avere " *da un osservatorio ampio, ma non di prima linea perché in prima linea ci sono gli agenti che lavorano nelle carceri, un quadro chiaro ...* ". Riguardo alla previsione di assunzione per 296 unità il Ministro ha convenuto che " *in tema di politica del personale occorre una forte sinergia tra Ministero, DAP e OO.SS. ...* "

Eugenio SARNO nel prendere la parola ha inteso dare atto al Pres. Ionta che in merito al *piano carceri* " *ha trasmesso un prepiano, da cui pure si rileva qualche elemento di interesse e se ci sarà chiesto non mancheremo di fornire nostre indicazioni o pareri. Ma sia ben chiaro che sulla questione degli organici non molleremo di un millimetro* ". Infatti sull'annunciata assunzione di 296 unità la UIL ha rimarcato " *certamente è un segnale di cui tenere conto, ma non è la panacea. Occorre fare uno sforzo in più e sostenere con convinzione la richiesta del DAP di ulteriori 700 unità. Intanto noi riproponiamo la necessità di prevedere iter formativi a sei mesi per gli allievi agenti* ".

Riguardo l'invito del Ministro a ricercare una forte sinergia per superare le criticità attuali Sarno ha sostenuto " *Intanto prendo atto di non essere più l'oracolo isolato sul tema di un diverso impiego del personale. Queste aperture, anche da parte di tutte le altre OO.SS. favoriscono il dialogo. Il suo invito/appello alla sinergia ci trova pienamente concordi. Ovviamente ciò non potrà intendersi come un tentativo di cogestione, perché tale pratica appartiene al passato. Ci piace, invece, riferirci al senso di responsabilità. Noi eserciteremo questa responsabilità nella misura in cui la stessa Amministrazione dimostrerà di non essere matrigna o nemica. Per questo colgo la convocazione di domani come una vera opportunità affinché il Ministro chiarisca che la linea del Governo è per il rispetto della democrazia e l'affermazione dei diritti soggettivi. Noi riteniamo che le recenti, ultime, aggressioni a Pistoia e Trapani siano il segnale di un sistema che salta. Non è un caso se in quasi tutte le regioni abbiamo unitariamente dichiarato lo stato di agitazione. E credetemi non è solo per le modalità, discutibili, con cui il Pres. Ionta incontra i nostri rappresentanti. Il malessere è vero e la demotivazione incalza. Tutti abbiamo il dovere di contribuire alla gestione e al controllo di un momento molto delicato. Ma ognuno deve fare la sua parte, sino in fondo* "

Eugenio Sarno ha concluso richiamando l'opportunità che si acceleri sul provvedimento che prevede l'obbligo di tenere gli interrogatori di garanzia in carcere " *lo sgravio di lavoro per i N.T.P. sarebbe di circa il 20% e di questi tempi non è poco ...* "

Nel breve intervento di chiusura il Ministro, francamente, ha ammesso " *Non amo molto la concertazione, ma mi piace il gioco di squadra dove ognuno gioca un ruolo ...* ".

Il Ministro Alfano ha altresì invitato le OO.SS. ad offrire una concreta disponibilità, con relative proposte operative, rispetto ad un piano complessivo di razionalizzazione del personale chiedendo, nel contempo, eguale disponibilità a fornire proposte ed indicazioni anche sul *piano carceri*.

Di certo non mancherà il contributo della UIL alla definizione del piano di razionalizzazione del personale. Resta da capire fino a dove è pronta a spingersi l'Amministrazione Penitenziaria e il Capo della Polizia Penitenziaria. Perché è ovvio che se vogliamo parlare di effettiva razionalizzazione del personale qualche *nicchia di privilegio* dovrà essere profanata e qualcuno dovrà sacrificare qualcosa ...

Congiuntamente il prossimo incontro è stato determinato al 7 Aprile p.v.